

20 marzo 2020

ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Franca Da Re



LA LEGGE 92/2019

- La legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (n. 195, Serie Generale) del 21 agosto.
- Per espressa disposizione contenuta nel testo, essa trova applicazione a decorrere dall’anno scolastico successivo all’entrata in vigore.
- Poiché la legge è entrata in vigore il 5 settembre 2019, ad anno scolastico iniziato, essa sarà applicata da 1 settembre 2020.

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

ART. 1

- 1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
- 2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

ART. 2, C. 1

- 1. *Ai fini di cui all'articolo 1, a decorrere dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.*

MONTE ORE E VALUTAZIONE

- Si introduce l'insegnamento dell'educazione civica, che sostituisce Cittadinanza e Costituzione.
- All'insegnamento è dedicato un monte ore annuo minimo di 33 ore, entro l'orario obbligatorio previsto dall'ordinamento dei vari corsi.
- Non è previsto aumento d'orario, né organico aggiuntivo.
- La disciplina ha valutazione autonoma, in decimi.

ORGANIZZAZIONE

- L'insegnamento ha carattere trasversale rispetto al curriculum.
- Nel primo ciclo è affidato in contitolarità a tutti i docenti dell'equipe/Consiglio di Classe.
- Deve essere nominato un coordinatore, che coordina le attività e propone la valutazione, desumendo dati da tutti i docenti.
- Nel secondo ciclo, laddove prevista dal quadro orario, l'insegnamento è affidato al docente della cattedra di discipline giuridico-economiche, pur conservando l'insegnamento carattere trasversale.
- Laddove non sia presente la cattedra di discipline giuridico-economiche, in analogia con il primo ciclo, è logico ipotizzare una contitolarità di tutto il Consiglio di Classe.

LINEE GUIDA, CURRICOLO, PRATICHE

- Il Ministero dovrà emanare Linee Guida contenenti Traguardi e obiettivi dell'insegnamento, qualora non già presenti nelle Indicazioni e nelle Linee Guida dei diversi corsi.
- Le attività di educazione civica devono essere organicamente inserite nella quotidianità e ordinarietà del curriculum, che ne deve esplicitare anche, per ciascun anno, il monte ore, non inferiore a 33.
- E' istituito, a livello nazionale, un albo delle buone pratiche ed è previsto un concorso nazionale per la valorizzazione delle migliori esperienze in materia di educazione civica.
- Sono previsti appositi fondi per la formazione dei docenti.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/1

Costituzione, legalità, convivenza

- Conoscenza della Costituzione, degli Ordinamenti dello Stato, dell'UE, delle Autonomie locali, delle norme che regolano la convivenza e la partecipazione, delle regole del contesto scolastico, del codice della strada, ecc.
- Contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Si consiglia attenzione anche all'educazione finanziaria, ancorché non esplicitamente prevista nella legge, per la sua importanza nella vita del cittadino.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/2

Sostenibilità, salute, benessere

- Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.
- Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/3

Cittadinanza digitale (art.5)

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

LE AREE DELL'EDUCAZIONE CIVICA/3

Cittadinanza digitale (art.5)

- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo

UNA LEGGE “CHIMERA”

Contraddizioni

- Trasversalità vs orario predefinito
- Richiamo all’educazione e alla responsabilità vs assegnazione di un voto
- Trasversalità vs frammentazione delle “educazioni a...”

OPPORTUNITÀ

- FINALITÀ che rientrano appieno nel mandato della scuola
- Trasversalità e contitolarità dell'insegnamento
- Richiamo alla cittadinanza europea, alla cittadinanza digitale, al diritto alla salute e al benessere, alla sostenibilità
- Richiamo all'opportunità di avvicinare gli studenti al diritto del lavoro
- Formazione per gli insegnanti

PERCHÉ PERIODICAMENTE LA SPINTA A REINTRODURRE L'EDUCAZIONE CIVICA?

- Nella scuola elementare c'è sempre stata:
 - Programmi del 1945: educazione morale e civile
 - Programmi del 1955: educazione morale
 - Programmi del 1985: educazione alla convivenza democratica e studi sociali

Nel 1958, con il DPR 585 viene introdotta l'educazione civica nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Programmi scuola media 1979: educazione civica

LA STORIA PIÙ RECENTE...

- Legge 53/2003: convivenza civile nel primo e nel secondo ciclo
- D.lvo 59/2004 per il primo ciclo (con le Indicazioni Nazionali) e D.lvo 226/05 per il secondo ciclo attuano la Legge 53/03
- Indicazioni nazionali 2007 primo ciclo. Premessa.
- Indicazioni nazionali 2012 primo ciclo. Premessa e richiamo alle competenze chiave europee
- Legge 169/2008: introduce in tutti i gradi Cittadinanza e Costituzione.

In tutti i testi l'insegnamento è trasversale.

DAI PROGRAMMI DEL 1945

La scuola elementare, pertanto, non dovrà limitarsi a combattere solo l'analfabetismo strumentale, mentre assai più pernicioso è l'analfabetismo spirituale che si manifesta come immaturità civile, impreparazione alla vita politica, empirismo nel campo del lavoro, insensibilità verso i problemi sociali in genere. Essa ha il compito di combattere anche questa grave forma d'ignoranza, educando nel fanciullo, l'uomo e il cittadino. (...)

E' da rilevare che con l'educazione morale e civile si mira, più che a una precettistica di vecchia maniera, alla formazione del carattere, con un avveduto esercizio della libertà nella pratica dell'autogoverno. A tal fine è premessa indispensabile l'unità d'insegnamento. La stessa costituzione delle singole materie è sorta da questa esigenza unitaria e dalla critica all'indirizzo dispersivo delle precedenti partizioni, che favorivano un insegnamento frammentario e slegato.

DAL DPR 585/1958

La Scuola giustamente rivendica il diritto di preparare alla vita, ma è da chiedersi se, astenendosi dal promuovere la consapevolezza critica della strutturazione civica, non prepari piuttosto solo a una carriera.

D'altra parte il fare entrare nella scuola allo stato grezzo i moduli in cui la vita si articola non può essere che sterile e finanche deviante.

La soluzione del problema va cercata dove essa è iscritta, e cioè nel concetto di educazione civica. Se ben si osservi l'espressione «educazione civica» con il primo termine «educazione» si immedesima con il fine della scuola e col secondo «civica» si proietta verso la vita sociale, giuridica, politica, verso cioè i principi che reggono la collettività e le forme nelle quali essa si concreta.

CHE SIGNIFICA TRASVERSALITÀ?

- Se di educazione si tratta, compete a tutti.
- La finalità è lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini
- Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.

Potremmo dire che l'educazione civica persegue lo sviluppo di atteggiamenti competenti.

ORDINARIETÀ NEL CURRICOLO

- Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curriculum, in modo quotidiano, diffuso e ordinario.
- La finalità dei saperi è quella, attraverso di essi, di servire al bene comune e di non violare mai l'interesse della comunità.
- In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

DISCIPLINE E CITTADINANZA

- Gli insegnanti dovrebbero avere cura di fare emergere in ogni aspetto del sapere e dei contenuti disciplinari la prospettiva di cittadinanza e ciò che, attraverso quei saperi, è possibile concretizzare nella vita, nella comunità.
- Alcuni esempi: i temi della sostenibilità, della salute e della sicurezza sono collegati alle scienze, alla tecnologia, alla geografia...
- Storia, diritto spiegano il senso e il contenuto dei patti sociali che garantiscono la convivenza, la loro origine ed evoluzione nel tempo e nello spazio;
- La matematica supporta il pensiero critico e razionale e fornisce strumenti alle scienze, alla statistica, all'economia, alla geografia, all'educazione finanziaria...
- Geografia ed economia, a loro volta, spiegano fenomeni sociali odierni; la scienza, se insegnata applicando costantemente il metodo scientifico, sviluppa il pensiero critico, razionale e antidogmatico.
- Porgere agli studenti solide competenze in lingue, matematica, scienze, storia... fornisce loro potenti e irrinunciabili strumenti di cittadinanza: è una questione di democrazia

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Non si sviluppa autonomia in un ambiente che non te la chiede;
- Non si sviluppa responsabilità in un ambiente che non te ne dà;
- Non si impara la democrazia in un ambiente non democratico

L'ambiente di apprendimento per l'educazione civica esige la partecipazione attiva, agita, degli alunni che, in forma collaborativa, costruiscono i propri saperi in autonomia e responsabilità e partecipano alla costruzione delle regole e alla valutazione

CHE FARE?

- Strutturare un curriculum unitario che consideri per ogni disciplina il suo concorso allo sviluppo delle competenze chiave e alla cittadinanza;
- Individuare nuclei concettuali e tematici che si prestano all'indagine trasversale e a pianificazione di unità di apprendimento;
- Strutturare ogni insegnamento per compiti significativi e in un ambiente di apprendimento attivo e collaborativo
- Quantificare, oltre ai nuclei tematici riconducibili all'educazione civica anche le ore per le unità, in modo da documentare il tempo dedicato all'educazione civica
- 33 ore è il minimo: tutto il monte orario dovrebbe essere educazione civica.

VALUTAZIONE

- Ogni docente valuterà nella sua disciplina gli aspetti di cittadinanza affrontati. Trattandosi di educazione e di competenza, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli della valutazione di competenza;
- Ogni insegnante fornirà al coordinatore gli elementi per la valutazione che potrebbe avvenire su uno strumento condiviso (una rubrica) che prevede indicatori, descrittori e livelli di padronanza.
- Una simile rubrica, per la verità dovrebbe essere approntata per descrivere i voti di ogni disciplina. Ciò faciliterebbe anche la valutazione della competenza.

ESEMPIO

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ESEMPIO

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

ATTEGGIAMENTI / COMPORTAMENTI

<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	---	--	---	---	--	---

1) Informazioni e supporto



Per informazioni

contatta il tuo consulente personale

pearson.it/consulenti-personali

Per problemi tecnici

contatta il nostro supporto **pearson.it/supporto**

2) Attestati di partecipazione

Per ottenere **l'attestato di partecipazione**,
valido ai fini della certificazione delle ore di formazione obbligatoria:

**Per poter svolgere il questionario e scaricare l'attestato sarà
necessario attendere qualche giorno**

Vai su pearson.it/place

e rispondi ad alcune semplici domande di controllo



3) Materiali e videolezioni



Tutti i materiali e le videolezioni registrate
sono disponibili sulla

Pearson Educational Library

4) Appuntamenti

Troverete tutti i prossimi appuntamenti seguendo il nostro sito:
pearson.it/pearson-academy



Accreditamento
MIUR
e piattaforma
S.O.F.I.A.

Pearson Academy

Formazione per professionisti che credono nella scuola

Pearson Academy nasce e opera per affiancare docenti e istituzioni scolastiche nel viaggio verso il futuro dell'apprendimento e dell'insegnamento. Attraverso una rete di esperti italiani e internazionali, accompagnati da nuove tecnologie formative, Pearson Academy si pone a supporto della formazione dei docenti su tutti i grandi temi della scuola di oggi.



La formazione Pearson Academy



I corsi per TEMA

Inclusione. Didattica cooperativa e capovolta. Didattica per competenze. Digitale. Cittadinanza e molto altro. [Scegli il tuo corso >>](#)

5) Seguiteci su Facebook!

Potrete restare aggiornati sui prossimi appuntamenti di formazione, leggere articoli di approfondimento, notizie sulla scuola. E potrete condividere quello che vi piace o lasciare commenti.

The image shows a screenshot of the Facebook profile for Pearson Academy - Italia. The profile picture is the Pearson Academy logo, which consists of a blue circle with a white 'P' and the text 'Pearson Academy' below it. The name of the page is 'Pearson Academy - Italia' with the handle '@PearsonAcademyItalia'. The page has a 'Home' tab selected, with other tabs like 'Informazioni', 'Foto', 'Recensioni', 'Video', and 'Post' visible. The main content area shows a post from the page about a book titled 'Costituzione & Cittadinanza per educare cittadini globali' by Franca De Re. The post has 24 likes and 11 shares. The right sidebar shows 'Scopri di più' (Discover more) with a list of followers, including 'Elena Gros' and '135 registrati' (135 registered). Below this is the 'Informazioni' (Information) section, which includes a map showing the location of the page (via Costanza 20129 Milano) and contact information (02 748231).

Grazie
per la partecipazione



IMPARARE SEMPRE

La registrazione del webinar sarà disponibile nei prossimi giorni

